



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2016**

n. 1619

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il **19 GEN 2017** N. 137 e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al **29 GEN 2017**

Li **19 GEN 2017**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. **359** del **30/11/2016**

OGGETTO: Liquidazione somme spettanti al sig. Gentile Bonaventura - Sentenza Tribunale di Taranto - Sez. lavoro n. 4644/2015. Debito Fuori Bilancio riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/09/2016..

In data 30/11/2016, nella Residenza Municipale,

il Dott. Giovanni Sicuro
RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 - 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 22/06/2016 è stato approvato il PEG 2016, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità, con il quale sono stati assegnati obiettivi e risorse ai Funzionari Responsabili di Area.

PREMESSO che:

- con ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato a questo Ente, in data 23/10/2012, prot. gen. 24303, da parte dell'ex dip. Gentile Bonaventura, rappresentato e difeso dagli Avv.ti Sergio Prete e Andrea Capobianco, l'attore chiedeva di riconoscersi le mansioni superiori scolte nel periodo intercorrente tra dicembre 2004 sino alla data del pensionamento (31/12/2011);
- con decreto sindacale n.. 49 in data 30 Maggio 2013, avente ad oggetto: "Tribunale di Taranto sez. lavoro. Ricorso ex art. 414 c.p.c. da parte dell'ex dipendente Gentile Bonaventura. Affidamento incarico a legale di fiducia per la difesa di questo Ente" è stato disposto l'affidamento dell'incarico di difendere questo Ente all'avv. Maria De Vincenzo, del Foro di Taranto, con studio in Taranto, alla Via P. Amedeo,26;
- con sentenza n. 4644/2015 il Giudice adito, accolta parzialmente la prescrizione, dichiarava estinto il diritto relativamente ai crediti vantati in data antecedente al 23/10/2007 e, contestualmente, *accoglie la domanda diretta ad ottenere la riparametrazione della retribuzione rispetto a quella corrispondente alla superiore qualifica professionale "B3" relativamente al periodo 23/10/2007 al 31/12/2011 e, per l'effetto condanna il Comune di Castellaneta al pagamento delle differenze retributive nella misura di legge, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali dalla maturazione di singoli crediti all'effettivo pagamento, nei limiti di cui all'art. 16, co. 6, l. 421/1991 e 22, co. 36, l. 724/1994; condanna il Comune convenuto al pagamento delle spese del presente giudizio, liquidate ai sensi del D.M. 55/14 in € 1.800,00, oltre iva, cpa e rsg come per legge da distrarsi in favore degli avv.ti Sergio prete e Andrea Capobianco, procuratori anticipanti.*

CONSIDERATO che il debito riveniente da detta sentenza, ammontante a complessivi € 13.750,82, è stato proposto per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, giusto art. 194 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 34 in data 30/09/2016, esecutiva, ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U.E.L. - Provvedimenti." ha proceduto, tra l'altro, anche al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, giusto prospetto allegato sotto la lett. B) alla predetta delibera.

EVIDENZIATO che al n. 1 di detto elenco è riportato il debito riveniente dalla sentenza n.4644/2015 del Tribunale di Taranto – sez. lavoro, per il pagamento, in favore del sig. Gentile Bonaventura della predetta somma.

RITENUTO di dover provvedere all'impegno di spesa e contestuale liquidazione delle somme spettanti.

VISTO il T.U. Enti Locali D. Lgs 267/2000

- il vigente regolamento di contabilità;
- gli artt. 149 e ss. "Ordinamento finanziario e contabile" del testo Unico degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/00: "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTO lo statuto comunale;

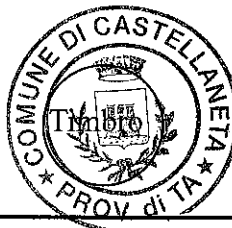
VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore Affari Generali n. 36 del 30/09/2016.

D E T E R M I N A

1. di assumere, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto, impegno di spesa della complessiva somma di € 13.750,82;
2. di imputare la somma predetta al 10660 del Bilancio 2016 "debiti fuori bilancio" che presenta la voluta disponibilità, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2016;
3. di procedere alla liquidazione della somma di € 4.152,80 per l'anno 2016 e della somma di € 9.598,02 nell'anno 2017, per complessivi € 13.750,82 in favore del sig. Gentile Bonaventura, riconosciuta quale debito fuori bilancio di questo Ente giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 30/09/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Giovanni Sicuro



L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li

29 DIC. 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 30/11/2016

Il Capo Area
Dott. Giovanni Sicuro